

diFLUX

TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE



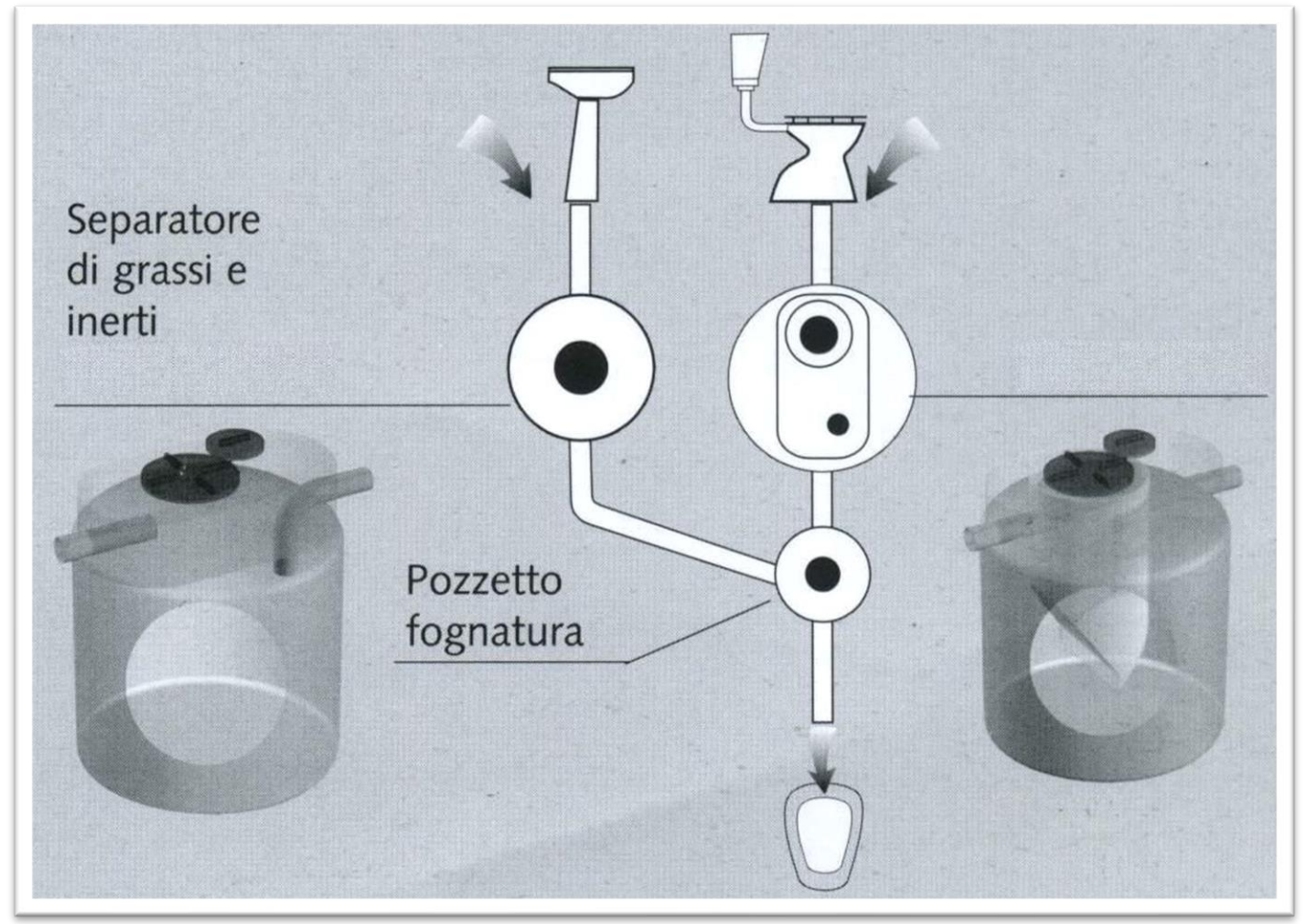
MANUALE D'USO

SCHEDA TECNICA

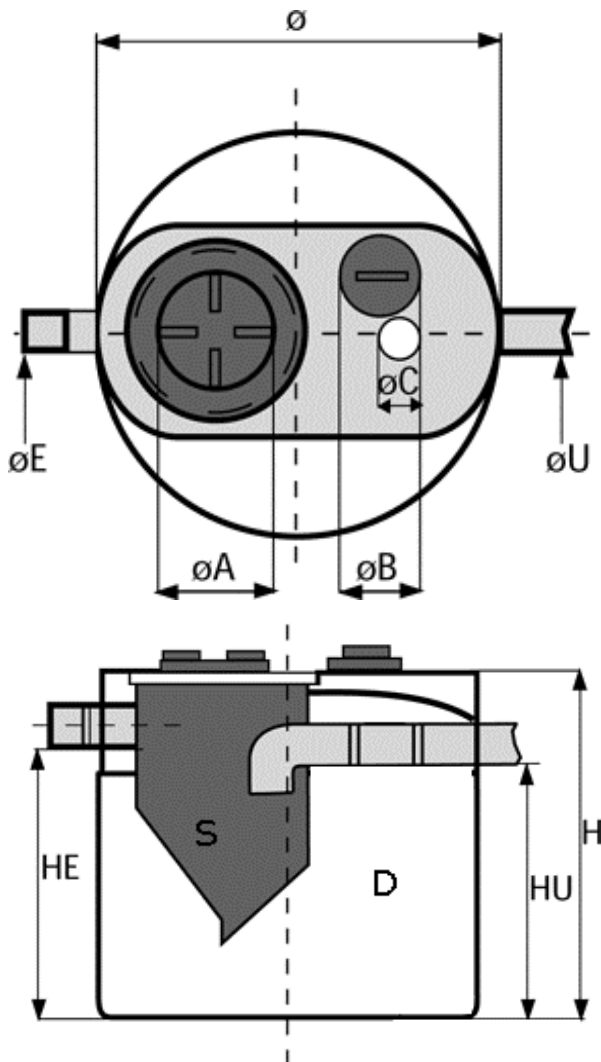
CONFORMITÀ

Schema tipo	pag. 2
Descrizione del processo	pag. 3
Parametri usati per il dimensionamento	pag. 4
Voce di capitolato	pag. 4
Conduzione	pag. 4
Usi particolari	pag. 5
Conformità	pag. 5
Dichiarazione di prestazione	pag. 6
Dati tecnici	pag. 7

Schema Tipo



Descrizione del processo



BIOFLUX è una FOSSA IMHOFF.

Il principio di funzionamento è quello classico, semplicemente adattato al particolare processo produttivo dei manufatti componenti l'impianto (stampaggio rotazionale di polietilene lineare).

Le acque nere in uscita dalle abitazioni, attraverso un collettore normalmente realizzato in PVC o PP, raggiungono un vano di sedimentazione primaria S (vedi disegno), all'interno del quale avviene la separazione tra le parti leggere e quindi galleggianti e parti pesanti che decantano.

Il materiale decantato raggiunge il vano D, passando attraverso una particolare finestra sul fondo del decantatore.

Il materiale galleggiante si degrada in superficie e trascorso un certo periodo, sedimentando, raggiunge a sua volta il vano D. Le acque depurate di solidi galleggianti e sedimentati si avviano quindi all'uscita, passando per un dispositivo che limita il trascinarsi delle impurità superficiali. Il trattamento, attraverso la rimozione di

solidi, consente l'abbattimento di una parte consistente del carico inquinante. I solidi sedimentati e convogliati nella zona D, compongono una miscela definita "fango".

È attraverso l'azione di particolari organismi, che il fango, composto dalle parti inquinanti contenute nelle acque di scarico, viene "digerito". Per digestione del fango si intende quel processo che ne muta le caratteristiche fisiche e biochimiche fino a restituirne un composto che nel tempo si inertizza e diventa quindi meglio accettato in natura.

L'accumulo di fango più o meno digerito, determina la necessità di prelievi periodici effettuati da Aziende specializzate, che lo conferiranno in appositi Centri di stoccaggio o ad altri trattamenti autorizzati dall'Autorità competente.

Parametri usati per il dimensionamento

Le dimensioni dei vari modelli di BIOFLUX , già parametrize e riferite al numero di A.E. (Abitanti Equivalenti) sono disponibili alla TAVOLA dati tecnici a pag.6.

Nel dimensionamento della sezione di SEDIMENTAZIONE S (vedi disegno pag. 3) si è tenuto conto di:

- Tempi di residenza idraulica $TR=V/Q$
- Velocità traslativa VT
- Carico idraulico $CI=Q/S$

Nel dimensionamento della sezione di DIGESTIONE D (vedi disegno a pag. 3), si è tenuto conto di:

- Quantità di solidi prodotti da ogni A.E.
- Numero di A.E.
- Volume del comparto di digestione per A.E.

Voce di Capitolato

Impianto per il trattamento anaerobico di acque reflue provenienti da insediamenti civili, composto da 2 vani distinti e separati, con funzione di sedimentazione primaria e digestione dei fanghi; realizzato in polietilene lineare rotostampato monoblocco ed impermeabile, completo di:

- Tronchetto di ingresso liquami \emptyset
- Raccordo di uscita acque trattate \emptyset
- Ispezione sedimentatore primario \emptyset
- Ispezione per prelievo fanghi dal digestore \emptyset
- Guarnizione in uscita \emptyset
- Per n°.....utenti

Conduzione

La Vostra rete di scarichi è dotata di un impianto BIOFLUX.

Periodicamente verificate che il sedimentatore sia sgombro da corpi grossolani e che il livello del fango nel digestore non provochi rigurgiti.

Non introducete negli scarichi prodotti chimici non biodegradabili in quantità tali da danneggiare il processo biologico di digestione dei fanghi.

Non introducete negli scarichi cose di grosse dimensioni che potrebbero provocare ingorghi. Qualora sia il momento di provvedere ad un prelievo periodico di fanghi, fatelo avvalendovi del servizio di Aziende Specializzate.

Usi particolari

BIOFLUX è una FOSSA IMHOFF realizzata in materiale plastico rotostampato e può essere utilizzata:

- A) Interrata, in condizioni di uso normale, raggiunta per gravità dai collettori fognari in uscita dalle abitazioni;
- B) Fuori terra, posta in scantinati o in appositi vani o all'esterno dei fabbricati, raggiunta per gravità dai collettori fognari pensili;
- C) Interrata o fuori terra, raggiunta da collettori in pressione previo passaggio degli stessi per un pozzetto di calma;
- D) Come pretrattamento anaerobico a monte di impianti a fanghi attivi;
- E) Come trattamento anaerobico a monte di subirrigazione DEOXIFLUX;
- F) Nella versione CLOROFLUX, accessoriata con dispositivo atto alla disinfezione delle acque trattate con disinfettante solido in pastiglie;
- G) Ove richiesto può essere utilizzata di dimensioni maggiori rispetto alle indicazioni delle schede tecniche e quindi lo stesso modello messo a disposizione di un numero minore di utenti (A.E.).

Conformità

BIOFLUX risulta conforme alle prescrizioni di cui alla normativa vigente locale e nazionale.

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

n. DOP – 1/2019

1. Codice di identificazione unico del prodotto tipo:
BIOFLUX 2000, BIOFLUX 1500, BIOFLUX 1000

2. Usi previsti: fosse settiche prefabbricate e dispositivi utilizzati per il trattamento parziale di acque reflue domestiche per una popolazione ≤ 50 AE

3. Nome, denominazione commerciale e indirizzo del fabbricante ai sensi dell'art. 11:

GIURGOLA SRL

Sede legale: Via Pavia, 36 Galatina (LE)
Stabilimento: Via Barcellona, 6 Soletto (LE)

4. Sistema di AVCP: sistema 3

5a. Norma armonizzata: UNI EN 12566-1:2016

6. Organismo notificato: prove effettuate con sistema 3 da laboratorio notificato n. 0407 Istituto Giordano con rapporto di prova al punto 8

7. Prestazioni dichiarate

Capacità nominale: Bioflux 2000, lt. 1761 – Bioflux 1500, lt. 1262 – Bioflux 1000, lt. 981

Tenuta stagna: SUPERATA

Comportamento strutturale: 38 kN/m²

8. Documentazione tecnica appropriata e/o documentazione tecnica specifica:

Rapporto di prova sul prodotto (n. 364806/12606/CPR) emesso da Istituto Giordano in qualità di laboratorio di prova notificato (n. 0407) ai sensi del Regolamento 305/2011/UE

FPC rev. 0 del 01.07.2019

La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate.

La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa, in conformità al regolamento (UE) n. 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.

Firmato a nome e per conto del fabbricante dal Legale rappresentante della GIURGOLA SRL nella persona del Sig. Mario Giurgola.

Galatina, il Firma

GIURGOLA SRL
Sede legale: Via Pavia, 36 - GALATINA (LE)
 Uffici: Via Strasburgo, 11 - Z.I. Soletto
 Tel. 0836 562826 - Cell. 346.0469004
 P. IVA e Cod. Fisc. 03145400754

Dati tecnici

Utenze	Mod	Codice	Ø mm	H mm	Volume	Ø A mm	Ø B mm	Ø E mm	Ø U mm	HE mm	HU mm	Peso Kg
5	1000	DBF1000	1100	1365	0.80	300	200	100	100	940	890	30
10	1500	DBF1500	1200	1470	1.00	300	200	125	125	1000	960	40
15	2000	DBF2000	1200	1975	1.70	300	200	125	125	1550	1500	55
20	3500	DBF3500	1400	2300	2.60	300	200	125	125	1750	1700	90
30	5500	DBF5500	1725	2400	3.90	300	200	125	125	1760	1710	130
50	6000	DBF6000	2000	2350	5.50	300	200	140	140	1660	1710	215
70	8000	DBF8000	2000	3100	7.75	300	200	160	160	2310	2260	255
100	10000	DBF10000	2500	2500	8.25	300	200	160	160	1730	1680	340



GIURGOLA SRL

Sede legale: Via Pavia, 36 – C.P. 74 Sede operativa: Via Strasburgo 11 (Z.I.)

73013 GALATINA (LE)

Tel. 0836/562826 0836/568181 Cell. 346/0469004

www.giurgola.com info@giurgola.com

P.IVA/C.F. 03145400754 Capit. I.V. € 10.845,45

Iscr. Reg. Trib. Lecce n°5587 CCIA Lecce n°110828

ASSOCIATO CONFINDUSTRIA LECCE